



Ministero dell'Interno

DIPARTIMENTO DEI VIGILI DEL FUOCO, DEL SOCCORSO PUBBLICO E DELLA DIFESA CIVILE
UFFICIO SANITARIO - AREA DI MEDICINA LEGALE E DI COORDINAMENTO

Alla *Direzione Centrale per gli Affari Generali*
Ufficio II – Affari concorsuali e contenzioso
Ufficio per la gestione dei concorsi d'accesso
Indirizzo PEC

Alla *Associazione Italiana Celiachia*
PEC: posta.certificata@pec.celiachia.it

Oggetto: Aspetti medico-legali correlati alla malattia celiaca.
(Rif. nota DCAFFGEN prot. n. 19867 del 09/10/2015)

Facendo seguito alla comunicazione di codesta Direzione Centrale per gli Affari Generali inerente la tematica in oggetto e, in particolare, all'allegata informativa dell'Associazione Italiana Celiachia inerente i requisiti di idoneità psico-fisica ed attitudinale richiesti per l'accesso e la permanenza nei ruoli del Corpo nazionale dei vigili del fuoco, presa altresì visione della nota dell'Ispettorato Generale della Sanità Militare riguardante gli aspetti medico-legali correlati con la patologia celiaca in ambito Forze Armate, si fornisce il seguente riscontro.

La normativa attualmente vigente nell'ambito del Corpo Nazionale dei Vigili del Fuoco, relativamente ai requisiti psico-fisici di accesso per il personale volontario, è regolamentata dal D.P.R. 6 febbraio 2004, n. 76 "*Regolamento recante norme sul reclutamento, avanzamento ed impiego del personale volontario del Corpo nazionale dei vigili del fuoco*", il quale non prevede espressamente la malattia celiaca tra le cause di inidoneità, sebbene il documentato riscontro di un'inflammatione cronica dell'intestino, ove ascrivibile alla lettera n) dell'allegata Tabella I, prevedendo "... *le malattie degli organi addominali, o i loro esiti, che determinano apprezzabile ripercussione sullo stato generale nonché rilevanti disturbi funzionali* ...", può costituire motivo di inidoneità all'iscrizione nelle liste del personale volontario.

Bertini



Ministero dell'Interno

DIPARTIMENTO DEI VIGILI DEL FUOCO, DEL SOCCORSO PUBBLICO E DELLA DIFESA CIVILE
UFFICIO SANITARIO - AREA DI MEDICINA LEGALE E DI COORDINAMENTO

In parziale analogia a tali previsioni normative, anche per quanto riguarda i concorsi per l'accesso alle qualifiche di vigile del fuoco, vice ispettore antincendi, vice direttore, vice direttore medico e vice direttore ginnico-sportivo, il Decreto del Ministero dell'Interno 11 marzo 2008, n. 78 *"Regolamento concernente i requisiti di idoneità fisica, psichica e attitudinale per l'ammissione ai concorsi pubblici per l'accesso ai ruoli del personale del Corpo nazionale dei vigili del fuoco. Articoli 5, 22, 41, 53, 62, 88, 98, 109, 119 e 126 del decreto legislativo 13 ottobre 2005, n. 217"* non prevede la malattia celiaca tra le specifiche cause di non idoneità, essendo previsto alla voce infermità ed imperfezioni dell'apparato digerente e dell'addome di cui al comma 13, allegato B: *"... le patologie o i loro esiti del tubo digerente ... che per natura, sede e grado comportano un'apprezzabile ripercussione sullo stato generale ..."*.

Inoltre, per quanto riguarda i requisiti psico-fisici previsti dal vigente D.M. (Interno) 5 febbraio 2002 e s.m.i. per la permanenza in servizio del personale operativo, inclusa la componente volontaria, la malattia celiaca non risulta parimenti indicata tra le cause di inidoneità, individuando la Tabella A allegata al predetto D.M., tra le cause di inidoneità dell'apparato digerente *"... le malattie degli organi addominali o i loro esiti, che determinano apprezzabile ripercussione sullo stato generale, nonché rilevanti disturbi anatomico-funzionali"*.

Avuto riguardo alle previsioni normative di cui al D.M. (Sanità) del 1 luglio 1982 e alla Legge 4 luglio 2005, n. 123, che prevedono per i soggetti affetti dalla malattia celiaca, tra l'altro, la dispensa gratuita di prodotti dietoterapeutici senza glutine, si segnala che nei confronti del personale del C.N.VV.F. affetto da celiachia il dirigente datore di lavoro ha il compito di verificare se la mensa di servizio garantisce le precauzioni igienico-sanitarie ed il vitto privo di glutine, altrimenti dovendosi procedere all'erogazione del buono pasto, in sostituzione degli alimenti previsti dai parametri nutrizionali stabiliti per il personale del

Bertini

Pagina 2 di 3

Tel. 06.57064279; PEC: uff.sanitario@cert.vigilfuoco.it; E-MAIL: uff.sanitario@vigilfuoco.it



Ministero dell'Interno

DIPARTIMENTO DEI VIGILI DEL FUOCO, DEL SOCCORSO PUBBLICO E DELLA DIFESA CIVILE
UFFICIO SANITARIO - AREA DI MEDICINA LEGALE E DI COORDINAMENTO

C.N.VV.F., ovviamente per la sola parte eccedente le spese che sono già poste a carico del Servizio Sanitario Nazionale.

Infine, nell'assicurare che ogni ipotesi di revisione della normativa in tema di idoneità psico-fisica al servizio del personale del C.N.VV.F. terrà conto delle vigenti disposizioni di legge riguardanti la malattia celiaca, è gradita ogni ulteriore informativa riguardante l'entrata in vigore di nuovi atti normativi, siano essi riguardanti leggi dello Stato o provvedimenti normativi emanati dalle forze armate e di polizia, nonché altri corpi dello Stato.



IL DIRIGENTE SUPERIORE MEDICO

Dott. Daniele Sbardella

Bertini

Pagina 3 di 3